

**COMUNE DI CAVA MANARA**

**Provincia di PAVIA**

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE**

**SULLA PROPOSTA DI**

**BILANCIO DI PREVISIONE 2011**

**E DOCUMENTI ALLEGATI**

*L'ORGANO DI REVISIONE*

*DOTT.SSA CARMEN GELMETTI*

---

*(Il presente parere tiene conto del disegno di legge di stabilità nel testo approvato dalla Camera dei Deputati)*

# Comune di CAVA MANARA

Verbale n. 2 del 25/02/2011

## PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2011

Il Revisore

Premesso che l'organo di revisione in data odierna ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2011, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di revisione e di comportamento dell'organo di revisione degli enti locali approvati dai Consigli nazionali dei Dottori commercialisti e dei Ragionieri;

Delibera

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2011, del Comune di CAVA MANARA che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Cava Manara, 25/02/2011

IL REVISORE

Dott.ssa Carmen Gelmetti

# *Sommario*

## Verifiche preliminari

## Verifica degli equilibri

- Gestione 2010
- A. Bilancio di previsione 2011
- B. Bilancio pluriennale

## Verifica coerenza delle previsioni

- Coerenza interna
- Coerenza esterna

## Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2011

- Entrate correnti
- Spese correnti
- Organismi partecipati
- Spese in conto capitale
- Indebitamento

## Verifica attendibilità e congruità del bilancio pluriennale 2011-2013

## Osservazioni e suggerimenti

## Conclusioni

## **VERIFICHE PRELIMINARI**

Il sottoscritto Dott.ssa Carmen Gelmetti revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

□ ricevuto in data 24/02/2011 lo schema del bilancio di previsione, approvato dalla giunta comunale in data 14/02/2011 con delibera n. 22 e i relativi seguenti allegati obbligatori:

- bilancio pluriennale 2011/2013;
- relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
- rendiconto dell' esercizio 2009;
- le risultanze dei rendiconti dell'Istituzione Comunale
- il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006;
- la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 d.lgs.267/2000, art. 35, comma 4 d.lgs.165/2001 e art. 19, comma 8 legge 448/2001);
- la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- la proposta di delibera di conferma dell'addizionale comunale Irpef;
- le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2011, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
- piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 della legge 133/2008);
- piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 legge 244/07;
- limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art.46, comma 3, legge 133/08);
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L. 78/2010;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;

- quadro analitico delle entrate e delle spese previste (o il conto economico preventivo) relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
  - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08;
  - prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
  - dettaglio dei trasferimenti erariali
  - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi (*eventuale*);
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
  - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
  - visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
  - visto il regolamento di contabilità;
  - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
  - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data .....in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

## **VERIFICA DEGLI EQUILIBRI**

### **GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2010**

L'organo consiliare ha adottato entro il 30 settembre 2010 la delibera n. 31 del 30.09.2010 di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio.

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è possibile rispettare gli obiettivi del patto di stabilità;
- è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2010 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 77 bis, della legge 133/08 ai fini del patto di stabilità interno.

La gestione dell'anno 2010 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08.

**L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2010 risulta in equilibrio e che l'ente potrà rispettare gli obiettivi di finanza pubblica.**

## A. BILANCIO DI PREVISIONE 2011

### 1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2011, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

<b>Quadro generale riassuntivo</b>					
<b>Entrate</b>			<b>Spese</b>		
<i>Titolo I:</i>	Entrate tributarie	2.161.014,08	<i>Titolo I:</i>	Spese correnti	3.941.925,40
<i>Titolo II:</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	989.099,64	<i>Titolo II:</i>	Spese in conto capitale	592.800,00
<i>Titolo III:</i>	Entrate extratributarie	1.061.672,88			
<i>Titolo IV:</i>	Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	560.800,00			
<i>Titolo V:</i>	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	360.000,00	<i>Titolo III:</i>	Spese per rimborso di prestiti	597.861,20
<i>Titolo VI:</i>	Entrate da servizi per conto di terzi	738.395,00	<i>Titolo IV:</i>	Spese per servizi per conto di terzi	738.395,00
	<i>Totale</i>	<i>5.870.981,60</i>		<i>Totale</i>	<i>5.870.981,60</i>
<b>Avanzo di amministrazione 2010 presunto</b>			<b>Disavanzo di amministrazione 2010 presunto</b>		
<b><i>Totale complessivo entrate</i></b>		<b>0,00</b>	<b><i>Totale complessivo spese</i></b>		<b>0,00</b>

Il saldo netto da finanziare o da impiegare risulta il seguente:

<b>equilibrio finale</b>	
<b>entrate finali (titoli I, II, III e IV)</b>	€ 4.772.586,60
<b>spese finali (titoli I e II)</b>	€ 4.534.725,40
<b>saldo netto da finanziare</b>	-
<b>saldo netto da impiegare</b>	€ 237.861,20

## 2. Verifica equilibrio corrente anno 2011

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel è assicurato come segue:

Entrate titolo I	€	2.161.014,08	
Entrate titolo II	€	989.099,64	
Entrate titolo III	€	1.061.672,88	
<b>Totale entrate correnti</b>			€ 4.211.786,60
<b>Spese correnti titolo I</b>			€ 3.941.925,40
<b>Differenza parte corrente (A)</b>			€ 269.861,20
Quota capitale amm.to mutui		€ 237.861,20	
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		-	
Quota capitale amm.to altri prestiti		-	
<b>Totale quota capitale (B)</b>			€ 237.861,20
<b>Differenza (A) - (B)</b>			€ 32.000,00

Le spese correnti vengono inoltre finanziate per € 71.000 dai proventi di permessi a costruire iscritti al titolo IV delle entrate. Si crea pertanto un avanzo economico di € 103.000,00 che viene utilizzato per la copertura di spese in conto capitale. L'applicazione dei proventi di urbanizzazione si rende necessaria in quanto fra le entrate correnti risultano i seguenti importi relativi ad entrate una tantum:

Iva sui rimborsi mutui da Pavia Acque 2009/2010 ed integrazione mutui 2^ semestre 2009	64.802,54
Entrate Ici da Pgt 2009/2010	51.903,00
Continuazione attività recupero tarsu comma 340	41.800,00
	<b>158.505,54</b>

Tale entrate sono state destinate

- per € 55.505,54 a spese correnti una tantum
- per € 103.000,00 a spese di investimento titolo II

### 3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	<i>Entrate previste</i>	<i>Spese previste</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	€ 36.868,00	€ 36.868,00
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per fondo ordinario investimenti		
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		0
Per altri contributi straordinari		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per canone depurazione acque		
Per sanzioni amministrative codice della strada	€ 80.000,00	€ 40.000,00
Per imposta di scopo		
Per mutui		

#### 4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione corrente dell'esercizio 2011 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

	<b>Entrate</b>	<b>Spese</b>
- contributo rilascio permesso di costruire		
- contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni		
- recupero evasione tributaria	€ 41.800,00	
- canoni concessori pluriennali		,
- entrate icip da pgt 2009/2010	€ 51.903,00	
- iva rimborso mutui 2009/2010 ed integrazione mutui 2009	€ 64.802,54	
- sanzioni al codice della strada		
- plusvalenze da alienazione		
- sentenze esecutive ed atti equiparati		
- eventi calamitosi		
- consultazioni elettorali o referendarie locali		
- ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
- oneri straordinari della gestione corrente		
- spese per organo straordinario di liquidazione		
- compartecipazione lotta all'evasione		
- altre così specificate		
software gestione suap		€ 10.000,00
acquisti arredi per le scuole		€ 4.500,00
150° anniversario Unità d'Italia		€ 10.000,00
Iva su compravendita terreno		€ 16.000,00
Manutenzione ordinaria parchi		€ 15.000,00
<b>Totale</b>	<b>€ 158.505,54</b>	<b>€ 55.500,00</b>
<b>Differenza</b>		<b>- 103.005,54</b>

Tale differenza viene utilizzata per € 103,000,00 per finanziare spese in conto capitale

### 5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

<b><u>Mezzi propri</u></b>		
- avanzo di amministrazione 2010 presunto		
- avanzo del bilancio corrente	€ 103.000,00	
- alienazione di beni	€ 70.000,00	
- altre risorse		
<b>Totale mezzi propri</b>		<b>€ 173.000,00</b>
<b><u>Mezzi di terzi</u></b>		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali	€ 800,00	
- contributi regionali		
- contributi da altri enti		
- altri mezzi di terzi	€ 419.000,00	
<b>Totale mezzi di terzi</b>		<b>€ 419.800,00</b>
<b>TOTALE RISORSE</b>		<b>€ 592.800,00</b>
<b>TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA</b>		<b>€ 592.800,00</b>

## B) BILANCIO PLURIENNALE

### 6. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

#### ANNO 2012

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel nell'anno 2012 è assicurato come segue:

Entrate titolo I	€ 2.108.614,08	
Entrate titolo II	€ 869.759,64	
Entrate titolo III	€ 1.074.015,34	
<b>Totale entrate correnti</b>		€ 4.052.389,06
<b>Spese correnti titolo I</b>		€ 3.802.787,00
<b>Differenza parte corrente (A)</b>		€ 249.602,06
Quota capitale amm.to mutui		€ 249.602,06
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		-
Quota capitale amm.to altri prestiti		-
<b>Totale quota capitale (B)</b>		€ 249.602,06
<b>Differenza (A) - (B)</b>		0

#### ANNO 2013

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6 del Tuel nell'anno 2013 è assicurato come segue:

Entrate titolo I	€ 2.113.614,08	
Entrate titolo II	€ 869.759,64	
Entrate titolo III	€ 1.081.015,34	
<b>Totale entrate correnti</b>		€ 4.064.389,06
<b>Spese correnti titolo I</b>		€ 3.802.412,42
<b>Differenza parte corrente (A)</b>		€ 261.976,64
Quota capitale amm.to mutui		€ 261.976,64
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		-
Quota capitale amm.to altri prestiti		-
<b>Totale quota capitale (B)</b>		€ 261.976,64
<b>Differenza (A) - (B)</b>		0

## **VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**

### **7. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

### **7.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni**

#### **7.1.1. PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, ed adottato dall'organo esecutivo entro il 15 ottobre dell'anno 2010.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi dal 21/01/2011

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del d.lgs.163/2006, ) considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);
- d) gli accantonamenti per:
  - accordi bonari (art. 12, DPR n. 554/1999);
  - esecuzione lavori urgenti (artt. 146 e 147, DPR n. 554/1999),
  - esecuzioni indagini, studi e aggiornamento programma.

La Giunta intende provvedere all'approvazione dei progetti preliminari e degli studi di fattibilità entro la data d'approvazione del bilancio di previsione 2011.

Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

I corrispettivi da trasferimento d'immobili di cui al comma 5 ter dell'art. 19 della legge 109/94, previsti nella schede n. 1 e 2b del programma, trovano riferimento nella relazione previsionale e programmatica.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

### 7.1.2. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n. 20 del 14.02.2011 ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2011/2013 tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni di personale.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

#### Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 della legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2009	978.770,58
2010	976.596,41
2011	972.126,28
2012	969.536,28
2013	968.699,28

*(La Corte dei Conti - Sezione autonomie - con delibera n.16/AUT/2009 del 9 novembre 2009 ha precisato che ai fini della corretta interpretazione delle disposizioni di cui all'art 1, commi 557 e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, nelle "spese di personale" non debbono essere computati:*

- *gli incentivi per la progettazione interna, di cui all'art. 92 del d.lgs. 12 aprile 2006, n. 163 (cd. "Codice dei contratti");*
- *i diritti di rogito, spettanti ai segretari comunali;*
- *gli incentivi per il recupero dell'ICI.*

*La Corte dei Conti - Sezione regionale di controllo per la Lombardia con parere n.1014/2010 del 23/11/2010, ha chiarito i limiti e le condizioni per la reinternalizzazione del personale nel ruolo dell'ente locale in caso di scioglimento della società o di cessazione di affidamento di servizi e lo modalità di computo delle spese di personale).*

-

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Rendiconto 2009	Previsioni definitive 2010	Bilancio di previsione 2011
intervento 01	1.116.148,17	1.119.473,95	1.118.911
intervento 03	735,45	2.093,68	3.000
irap	64.374,08	64.057,73	65.055,00
altre da specificare			
spese da escludere	202.487,12	209.028,95	214.839,72
<b>totale spese di personale</b>	<b>978.770,58</b>	<b>976.596,41</b>	<b>972.126,28</b>
<b>spese correnti</b>	<b>3.751.179,78</b>	<b>4.098.124,00</b>	<b>3.941.925,40</b>
<b>incidenza sulle spese correnti</b>	<b>26,09</b>	<b>23,83</b>	<b>24,66</b>
<b>popolazione residente al 31/12</b>	<b>6.538</b>	<b>6.577</b>	<b>6.650</b>
<b>rapporto spese/popolazione</b>	<b>149,70</b>	<b>148,49</b>	<b>146,18</b>

**7.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni**

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

Gli obiettivi contenuti nella relazione sono coerenti con le linee programmatiche di mandato e con il piano generale di sviluppo dell'ente.

In particolare la relazione:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
  - ricognizione delle caratteristiche generali;
  - individuazione degli obiettivi;
  - valutazione delle risorse;
  - scelta delle opzioni;
  - individuazione e redazione dei programmi e progetti;
- b) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;
- c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- d) per la spesa è redatta per programmi rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- e) per ciascun programma contiene:
  - le scelte adottate e le finalità da conseguire,
  - le risorse umane da utilizzare,

- le risorse strumentali da utilizzare;
- f) individua i responsabili dei programmi attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- g) motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica, nonché con :
  - le linee programmatiche di mandato (art. 46, comma 3, Tuel);
  - il piano generale di sviluppo dell'ente (art. 165, comma 7, Tuel);
  - gli strumenti urbanistici e relativi piani d'attuazione;
  - il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici;
  - la programmazione del fabbisogno di personale;
- h) elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati;
- i) contiene considerazioni sulla coerenza dei programmi rispetto ai piani regionali di sviluppo, ai piani regionali di settore ed agli atti programmatori della regione;
- j) contiene parametri potenzialmente utili a misurare il grado di raggiungimento del risultato e di riferimento per il controllo , tesi ad evidenziare in termini unitari i costi, i modi e i tempi dell'azione amministrativa;
- k) definisce i servizi e le attività dell'ente e i rispettivi responsabili di procedimento e d'obiettivo, affidando a ciascuno gli obiettivi, le risorse e i tempi d'attuazione; (*oppure*: contiene l'impegno a definire prima dell'inizio dell'esercizio il piano esecutivo di gestione);
- l) assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'ente.

## **8. Verifica della coerenza esterna**

### **8.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità**

Gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2011-2012 e 2013. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

#### 1. spesa corrente media 2006/2008

anno	importo	media
2006	3.308.164,26	
2007	3.521.935,51	
2008	3.662.348,89	3.497.482,89

#### 2. saldo obiettivo

anno	spesa corrente media	coefficiente	obiettivo di competenza
	2006/2008		mista
2011	3.497.482,89	11,4	398.713,05
2012	3.497.482,89	14	489.647,60
2013	3.497.482,89	14	489.647,60

#### 3. saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti

anno	saldo obiettivo	riduzione trasferimenti	obiettivo da conseguire
2011	398.713,05	130.647,17	268.065,88
2012	489.647,60	218.000,00	271.647,60
2013	489.647,60	218.000,00	271.647,60

#### 4. rideterminazione obiettivo per l'anno 2011

A	nuovo obiettivo da conseguire	268.065,88	
B	obiettivo previsto ai sensi del d.l. 112/2008	87.000,00	
C	differenza (A-B)	181.065,88	
D	50% della differenza (C*50/100)	90.532,94	
E	obiettivo anno 2011 (A+/-D)	177.532,94	obiettivo 2011 rideterminato

-dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	Saldo previsto	Saldo obiettivo
2011	196.997,12	177.532,94
2012	276.687,06	271.647,60
2013	285.611,64	271.647,60

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2011/2013, avendo riguardo al cronoprogramma del programma triennale dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziare nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a €. 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

## VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2011

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2011, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

### ENTRATE CORRENTI

#### Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2010 ed al rendiconto 2009:

	Rendiconto 2009	Previsioni definitive esercizio 2010	Bilancio di previsione 2011
I.C.I.	538.000,00	550.000,00	581.000,00
I.C.I. recupero evasione	70.000,00	68.530,00	22.000,00
I.C.I. anni precedenti	5.388,24		51.900,00
Imposta comunale sulla pubblicità	63.453,28	60.000,00	65.000,00
Addizionale comunale sul consumo di energia elettrica	85.296,07	89.460,00	90.000,00
Addizionale I.R.P.E.F.	421.600,00	460.000,00	470.000,00
Conguaglio addizionale anni precedenti	0,00	30.000,00	0,00
Compartecipazione I.R.P.E.F.	101.236,00	109.820,00	109.828,08
Imposta di scopo	0,00	0,00	0,00
Altre imposte	0,00	0,00	0,00
<b>Categoria 1: Imposte</b>	<b>1.284.973,59</b>	<b>1.367.810,00</b>	<b>1.389.728,08</b>
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	20.862,54	23.000,00	23.000,00
Tassa rifiuti solidi urbani	555.928,48	606.000,00	635.260,00
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti	55.298,64	60.600,00	63.526,00
Recupero evasione tassa rifiuti	3.300,00	100.000,00	41.800,00
Tarsu anni precedenti	11.772,92	19.570,00	7.700,00
<b>Categoria 2: Tasse</b>	<b>647.162,58</b>	<b>809.170,00</b>	<b>771.286,00</b>
Diritti sulle pubbliche affissioni	0,00	0,00	0,00
Altri tributi propri	0,00	0,00	0,00
<b>Categoria 3: Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale entrate tributarie</b>	<b>1.932.136,17</b>	<b>2.176.980,00</b>	<b>2.161.014,08</b>

### **Imposta comunale sugli immobili**

Il gettito, determinato sulla base delle aliquote vigenti per l'anno 2011 e sulla base del regolamento del tributo è stato previsto in € 581.000,00, con una variazione di euro 36.865,82 rispetto alla previsione definitiva 2010 e di euro 43.000,00 rispetto al rendiconto 2009.

Il minor gettito per abolizione del tributo sull'abitazione principale è stato quantificato in euro 232.000,00 sulla base della certificazione trasmessa entro il 30 aprile 2009 al Ministero dell'Interno.

Tale minor gettito è compensato dalla previsione di maggiori trasferimenti erariali per euro 232.000,00

Gli altri aumenti sul 2010 sono attribuibili a:

- aumento base imponibile per aree fabbricabili a seguito nuovo PGT approvato definitivamente il 29/01/2010

L'ente ha provveduto a norma dell'art.31, comma 19 della legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto, nel corso dell'anno 2010.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni è previsto in € 22.000,00 sulla base del programma di controllo indicato nella relazione previsionale e programmatica.

Sono inoltre previsti € 51.900,00 per Ici relativa ad anni precedenti. Si tratta di incassi relative alle aree divenute edificabili con il nuovo PGT per le annualità 2009/2010. Poiché si tratta di entrate una tantum saranno destinate a spese di investimento, solo a fronte dell'effettivo incasso.

Nelle spese è prevista la somma di € 2.000,00 per eventuali rimborsi di imposta.

### **Addizionale comunale Irpef.**

Per l'anno 2011 è stata proposta al consiglio la conferma dell'aliquota dell'addizionale Irpef con delibera della Giunta Comunale n. 22 del 14/02/2011

Il gettito è previsto in € 470.000,00 tenendo conto dei seguenti elementi:

- base imponibile 2008 comunicata dal Ministero delle Finanze per € 96.517.540,00
- Esenzione per i redditi fino a € 10.000,00 prevista per il Comune di Cava Manara

### **Compartecipazione al gettito Irpef.**

Il gettito è previsto per un importo di € 109.828,08 in riduzione e fino a concorrenza dei trasferimenti erariali spettanti all'ente.

### **T.A.R.S.U.**

Il gettito previsto in € 698.786,00 è stato determinato sulla base delle tariffe deliberate dall'ente e tenendo conto dell'incremento "a regime" derivante dall'attività di controllo effettuato sulla base del comma 340 legge 311/2004.

E' prevista un'entrata di € 41.800,00 (a compimento dell'attività già svolta nel 2010 per € 100.000,00) relativa al recupero tarsu anni precedenti sempre collegata al controllo delle superfici tarsu di cui sopra. Tale entrata "una tantum" viene correlata a spese di investimento (progetto sicurezza anno 2011 - ampliamento illuminazione pubblica)

La percentuale di copertura del costo è pari al 98,00 %, come dimostrato nella tabella seguente:

<b>Ricavi</b>		
- da tassa	635.260,00	
- da addizionale	63.526,00	
- da raccolta differenziata		
- altri ricavi	-	
<b>Totale ricavi</b>		<b>698.786,00</b>
<b>Costi</b>		
- raccolta rifiuti solidi urbani e assimilati		
- raccolta differenziata		
- trasporto e smaltimento		
- altri costi		
<b>Totale costi</b>		<b>713.012</b>
<b>Percentuale di copertura</b>		<b>98,00%</b>

Per percentuale di copertura si intende il rapporto,, tra il totale dei proventi previsti e i costi di esercizio (diretti ed indiretti) delle nettezza urbana.

Nella parte della spesa sono stati previsti € 10.000 per rimborsi collegati all'attività del controllo tarsu ai sensi del comma 340.

#### **T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)**

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in € 23.000,00 tenendo conto dell'andamento degli incassi standard

#### **Contributo per permesso di costruire**

E' stata verificata la quantificazione dell'entrata per contributi per permesso di costruire sulla base della attuazione dei piani pluriennali e delle convenzioni urbanistiche attivabili nel corso del 2011.

I contributi per permesso di costruire sono calcolati in base:

- al PGT approvato;
- alle pratiche edilizie in sospeso;
- all'andamento degli accertamenti degli esercizi precedenti.

La previsione per l'esercizio 2011, presenta le seguenti variazioni rispetto alla previsione definitiva 2009 ed agli accertamenti degli esercizi precedenti:

Accertamento 2008	Accertamento 2009	Prev. definitiva 2010	Previsione 2011
279.407,51	174.771,54	265.043,68	400.000,00

La destinazione del contributo al finanziamento di spesa corrente risulta come segue:

- anno 2009 euro 71.000,00 40,62 %
- anno 2010 euro 71.000,00 26,78 %
- anno 2011 euro 71.000,00 17,75 %
- anno 2012 euro //
- anno 2013 euro //

#### **Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria**

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2008	Rendiconto 2009	Prev. definitive 2010	Prev.2011	Prev.2012	Prev.2013
I.C.I.	31.735,42	70.000,00	21.069,81	22.000,00	41.000,00	41.000,00
T.A.R.S.U.	9.582,10	3.300,00	100.000,00	41.800,00	3.000,00	3.000,00
ALTRE						

Nel 2011 verrà terminata l'attività di controllo delle superfici tarsu ai sensi del comma 340 della legge 311/2004. Nel 2012/2013 si procederà con il controllo Ici, in particolare relativamente alle aree edificabili e ai fabbricati strumentali

#### **Trasferimenti correnti dallo Stato**

I trasferimenti erariali per l'anno 2011 non sono ancora stati pubblicati. La previsione è stata fatta sulla base dei trasferimenti per l'anno 2010

I trasferimenti ordinari sono stati ridotti di euro **130.647,14** come da decreto del Ministero dell'Interno del 09.12.2010

- spettanze anno 2010 euro 508.000,00 esclusa compartecipazione irpef dinamica (dal sito del Min.Interno)

- spettanze anno 2011, previste euro 377.000,00

Sono previsti i seguenti rimborsi dallo Stato:

- per rimborso iva servizi esternalizzati € 31.800,00
- per minor gettito fabbricati gruppo D € 33.328,72

#### **Contributi per funzioni delegate dalla regione**

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro **36.868,00** e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.p.r. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del Tuel.

#### **Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali**

I contributi di organismi comunitari ed internazionali sono previsti in euro **/////** e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.p.r. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese finanziate con fondi comunitari e internazionali.

### Proventi dei servizi a domanda individuale

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa (o di proventi e costi) dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale

<i>Servizi a domanda individuale</i>				
	<i>Entrate/proventi prev. 2011</i>	<i>Spese/costi prev. 2011</i>	<i>% di copertura 2011</i>	<i>% di copertura 2010</i>
Asilo nido	115.800,00	251.715,19	46,00	45,09
Impianti sportivi	2.350,00	97.602,85	2,41	2,27
Refezione scolastica	14.324,64	45.500,00	31,48	33,38
Centri estivi	16.000,00	27.000,00	59,26	61,13
Soggiorno climatico anziani	6.115,00	7.106,57	86,05	92,34
Servizio intergrativo pomeridiano	23.200,00	30.000,00	77,33	77,33
Trasporto alunni	14.500,00	60.191,71	24,09	23,54
Assistenza domiciliare	45.700,00	89.000,00	51,35	53,76
Centro estivo scuola materna	7.100,00	11.500,00	61,74	53,76
<b>Totale</b>	<b>245.089,64</b>	<b>619.616,32</b>	39,56	

L'organo esecutivo con deliberazione n. 16 Del 14/02/2011 allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 39.56

L'organo di revisione prende atto che l'ente *non* ha modificato le tariffe rispetto all'anno 2010.

Con delibera della Giunta Comunale n. 19 del 14/02/2011 sono state determinate (per il primo anno) le tariffe da applicare al noleggio delle attrezzature di proprietà dell'ente (palco, transenne, sedie ecc)

### ***Sanzioni amministrative da codice della strada***

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2011 in € 80.000,00 e sono destinati con atto G.C. n 17 del 14/02/2011 per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui all' articolo 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa

La Giunta ha destinato:

- a) ai sensi e per le finalità del comma 4 lettera a) dell'art.208 del codice della strada una somma pari ad euro **12.500,00** dei proventi vincolati alle spese di manutenzione della segnaletica;
- b) ai sensi e per le finalità del comma 4 lettera b) dell'art.208 del codice della strada una somma pari ad euro **10.000,00** dei proventi vincolati al finanziamento di spese di potenziamento e controllo (attrezzature, mezzi);

c) ai sensi e per le finalità del comma 4 lettera c) dell'art.208 del codice della strada una somma pari ad euro **18.000,00** dei proventi vincolati al finanziamento di spese di potenziamento e controllo

La quota vincolata è destinata al

Titolo I spesa per euro 40.500,00

Titolo II spesa per euro 0,00

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2008	Accertamento 2009	Prev. def. 2010	Previsione 2011
94.271,00	75.000,00	80.566,84	80.000,00

La parte vincolata dell'entrata (50%) risulta destinata come segue:

Tipologie di spese	Impegni 2009	Prev. def. 2010	Previsione 2011
Spese correnti	37.500,00	40.283,42	40.000,00
Spesa per investimenti			

*(La Corte dei Conti sezione regionale di controllo per la Lombardia con delibera n.961/2010/PAR, ha ritenuto che la destinazione delle risorse da sanzioni per l'applicazione del principio della prudenza sia da effettuarsi sulla base dell'effettiva riscossione e non dell'accertamento. In particolare tale principio deve essere applicato per il finanziamento delle prestazioni accessorie del personale di polizia municipale).*

Rispetto alle somme accertate sono rilevati i seguenti residui attivi:

residui attivi	importo	Avanzo vincolato per crediti di dubbia esigibilità
al 1/1/2008	48.526,17	
al 1/1/2009	64.234,69	
Al 1/1/2010	58.743,34	

Sulla base dei dati di cui sopra a fronte delle previsioni di entrata per accertamento sanzioni è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro **15.000,00**

#### Utilizzo plusvalenze

Si prevede di utilizzare entrate da plusvalenze da alienazioni di beni per l'importo di euro 70.000,00 su un totale di 70.000,00 per finanziare spese non permanenti connesse alle finalità di cui all'art. 187, comma 2 del Tuel. come consentito dall' art. 3, comma 28 della legge n. 350 del 24/12/2003.

## **SPESE CORRENTI**

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2009 e con le previsioni dell'esercizio 2010 definitive, è il seguente:

<b>Classificazione delle spese correnti per intervento</b>				
	Rendiconto 2009	Previsioni definitive 2010	Bilancio di previsione 2011	Incremento % 2011/2010
01 - Personale	1.116.148,17	1.222.520,00	1.118.911,00	-8%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	96.089,89	130.652,00	129.730,42	-1%
03 - Prestazioni di servizi	1.783.635,19	1.905.280,00	2.097.586,57	10%
04 - Utilizzo di beni di terzi				
05 - Trasferimenti	440.181,98	591.403,00	262.100,00	-56%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	234.311,21	224.069,00	208.542,41	-7%
07 - Imposte e tasse	68.056,39	67.700,00	84.555,00	25%
08 - Oneri straordinari gestione corr.	12.756,95	24.500,00	13.500,00	-45%
09 - Ammortamenti di esercizio				
10 - Fondo svalutazione crediti		20.000,00	15.000,00	-25%
11 - Fondo di riserva		12.000,00	12.000,00	0%
<b>Totale spese correnti</b>	<b>3.751.180</b>	<b>4.198.124</b>	<b>3.941.925,40</b>	<b>-6%</b>

### **Spese di personale**

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2011 in € 1.186.966,00 riferita a n. 30 dipendenti più il segretario comunale tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e :

- Dei vincoli disposti dagli artt. 9 e 14 del d.l. 78/2010;
- Dell'obbligo di riduzione della spesa di personale
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 80.498,63 pari al 7,19% delle spese dell'intervento 01.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della legge 448/01, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della legge n. 449/97.

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2011 al 2013, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

L'ente ha previsto per gli anni dal 2011 al 2013 la riduzione del trattamento economico complessivo superiore a 90.000 euro come disposto dall'art.9, comma 2 del d.l. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2011 al 2013 per i singoli dipendente, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del d.l. 78/2010.

**Spese per incarichi di collaborazione autonoma ( art.46 legge 133/08)**

Il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma è previsto nella relazione previsionale e programmatica in misura pari al 10% della spesa corrente (intervento 1 e intervento 3) del bilancio di previsione 2011 pari a € 321.649,00

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento al programma approvato dal Consiglio.

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art.46 della legge 133/08 ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

**Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi**

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07 e delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del d.l. 78/2010 la previsione per l'anno 2011 è stata ridotta di euro **18.503,02** rispetto al rendiconto 2009.

In particolare le previsioni per l'anno 2011 rispettano i seguenti limiti:

tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta %	limite	Previsione 2011	Importo del taglio
Studi e consulenze	10.202,00	80,00	2.040,40	2.040,00	8.162,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	9.748,36	80,00	1.949,67	1.940,00	7.808,36
Sponsorizzazioni	0,00	100,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	0,00	50,00	0,00		0,00
formazione	2.500,00	50,00	1.250,00	1.250,00	1.250,00
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	6.413,32	20,00	5.130,66	5.130,66	1.282,66
					18.503,02

Si prende atto della delibera della Giunta Comunale n. 18 del 14/02/2011 con la quale si è svolta

un'attività di ricognizione delle spese soggette ai tagli e nella quale si sono evidenziati dubbi sull'effettiva possibilità di ridurre del 20% le spese di acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio di autovetture

Il revisore raccomanda in ogni caso il massimo rispetto della norma in esame.

Nel rispetto del limite disposto dall'art.8 commi 1 e 2 del d.l. 78/2010, la spesa per manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili è contenuta nel limite del 2% del valore degli immobili utilizzati con esclusione degli interventi obbligatori del d.lgs. 42/2004 ( codice dei beni culturali e del paesaggio) e del d.lgs. 81/2008 ( sicurezza dei luoghi di lavoro).

### ***Trasferimenti***

I trasferimenti risultano diminuiti del 56% in quanto fino all'anno 2010 tra queste spese vi erano i trasferimenti che il Comune disponeva nei confronti dell'Istituzione per lo svolgimento delle relative attività Istituzionali. Poiché l'Istituzione è stata chiusa con il 31 dicembre 2010 tali spese rientrano tra le attività del Comune e sono ripartite nelle diverse funzioni e interventi (in particolare funzioni 4,5,6)

### ***Oneri straordinari della gestione corrente***

A tal fine è stata prevista nel bilancio 2011 la somma di euro 13.500,00 destinata in particolare alle seguenti tipologia di spesa:

- rimborsi tributi comunali € 12.000,00
- rimborso loculi per retrocessione € 1.500,00

### ***Fondo svalutazione crediti***

- L'ammontare del fondo è stato determinato in € 15.000,00 (il regolamento di contabilità non prevede aliquota) tiene conto degli insoluti relativi alla tasa rifiuti di dubbia esigibilità.

### ***Fondo di riserva***

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del tuel ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,30% delle spese correnti.

## **ORGANISMI PARTECIPATI**

Nel corso del 2010 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi e non sono previste esternalizzazioni per l'anno 2011.

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati è così previsto nel bilancio 2011:

Per trasferimenti in conto esercizio	€ 15.000,00
Per trasferimenti in conto impianti	
Per concessione di crediti	
Per copertura disavanzi di consorzi, aziende speciali ed istituzioni	
Per aumenti di capitale non per perdite di società di capitale	
Per aumenti di capitale per perdite di società di capitale	
Per contratti di servizi	€ 250.000,00

Si tratta nel dettaglio di spese a favore dei seguenti organismi partecipati direttamente

- CONSORZIO SOCIALE PAVESE € 6.000,00
- CONSORZIO AUTORITA' AMBITO OTTIMALE € 9.000,00
- ASM PAVIA SPA € 250.000,00

Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'art.6, comma 19 del d.l. 78/2010, di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

Le società che hanno registrato perdite per tre esercizi consecutivi o che hanno utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali sono le seguenti:

società ////

società /////

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2009

I seguenti organismi partecipati nell'ultimo bilancio approvato presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile:

////////

L' ente ai sensi dell'art.3, comma 28, della legge n.244/2007, ha adottato delibera motivata in ordine al mantenimento delle partecipazioni sussistendone i requisiti di cui al comma 27, oppure ha avviato la procedura per la cessione a terzi delle partecipazioni vietate.

### ***SPESE IN CONTO CAPITALE***

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 592.800,00 è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri .

#### *Indebitamento*

Le spese d'investimento previste nel 2011 sono finanziate con indebitamento per € 0

#### *Investimenti senza esborsi finanziari*

Oltre agli investimenti previsti nel bilancio, sono programmati per l'anno 2011 altri investimenti senza esborso finanziario come segue:

- per euro 100.000,00 opere a scomputo di permesso di costruire
- per euro 75.000,00 acquisizione gratuite da convenzioni urbanistiche
- per euro 80.000,00 da permuta

## INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.1, commi 44 e 45 della legge n. 311/2004, dall'art. 1, comma 698 della legge 296/2006, e dalla legge di stabilità per l'anno 2011, all'esame del parlamento come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

<b>Verifica della capacità di indebitamento</b>		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2009	<i>Euro</i>	3.984.533,09
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (8%)	<i>Euro</i>	318.762,65
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	<i>Euro</i>	208.542
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	5,23%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>	110.220

### **Anticipazioni di cassa**

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto:

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	<i>Euro</i>	4.211.786,60
Anticipazione di cassa	<i>Euro</i>	360.000
<i>Percentuale</i>	<i>8,55%</i>	

### Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 208.542,41, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel e dalla legge di stabilità per l'anno 2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2008	2009	2010	2011	2012	2013
residuo debito	5.112.956	4.878.166	4.647.521	4.409.101	4.171.240	3.921.638
nuovi prestiti	47.350					
prestiti rimborsati	219.846	230.645	238.420	237.861	249.602	261.976
estinzioni anticipate	-					
altre variazioni (+/-)	62.294					
<b>totale fine anno</b>	<b>4.878.166</b>	<b>4.647.521</b>	<b>4.409.101</b>	<b>4.171.240</b>	<b>3.921.638</b>	<b>3.659.662</b>

Nell'indebitamento sono compresi i prestiti ammortizzati direttamente dall'ente anche se assistiti da contributi a rimborso a carico di altri enti pubblici. Nell'indebitamento non sono compresi i mutui attivati dall'ente locale con ammortamento a totale carico dello Stato ai sensi dell'art.1, comma 75 della legge 311/04.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2008	2009	2010	2011	2012	2013
oneri finanziari	249.338,00	234.311,00	219.183,00	208.542,00	196.803,00	184.428,00
quota capitale	219.846,00	230.645,00	238.420,00	237.861,00	249.602,06	261.976,00
<b>totale fine anno</b>	<b>469.184,00</b>	<b>464.956,00</b>	<b>457.603,00</b>	<b>446.403,00</b>	<b>446.405,06</b>	<b>446.404,00</b>

La consistenza del debito al 31/12 di ogni anno rispetto al totale delle entrate correnti al netto dei trasferimenti erariali e regionali è la seguente:

<b>anno</b>	<b>2008</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
residuo debito al 31/12	5.112.956	4.878.166	4.647.521	4.409.101	4.171.240	3.921.638
entrate correnti	3.901.649	3.984.533	4.524.727	4.211.785	4.062.488	4.064.389
(meno)trasf.erariali e reg.	1.140.151	1.154.449	1.166.613	943.999	825.260	822.260
entrate correnti nette	2.761.498	2.830.084	3.358.114	3.267.786	3.237.229	3.242.129
<b>rapp.debito/entrate</b>	<b>185,15</b>	<b>172,37</b>	<b>138,40</b>	<b>134,93</b>	<b>128,85</b>	<b>120,96</b>

#### **STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI**

L'ente non ha in derivati corso strumenti finanziari anche derivati.

#### **CONTRATTI DI LEASING**

L'ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria:

## **VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2011-2013**

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96 (*l'utilizzo di tale schema non è obbligatorio; col regolamento di contabilità l'ente può approvare modelli diversi che, comunque, devono indicare i principi previsti dall'articolo 171*).

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi. Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- del tasso di inflazione programmato (*il calcolo non deve essere limitato ad un semplice ed automatico incremento percentuale delle spese e delle entrate nei diversi esercizi ma occorre tener conto dei costi effettivi e certi e delle maggiori o minori spese scaturenti da impegni assunti negli anni precedenti e dai nuovi programmi*);
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- del piano generale di sviluppo dell'ente;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- del rispetto del patto di stabilità interno;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese disposte dal d.l.78/2010.

Le previsioni pluriennali 2011-2013, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

<i>Entrate</i>	<i>Previsione 2011</i>	<i>Previsione 2012</i>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	2.161.014,08	2.108.614,08	2.113.614,08	6.383.242,24
Titolo II	989.099,64	869.759,64	869.759,64	2.728.618,92
Titolo III	1.061.672,88	1.074.015,34	1.081.015,34	3.216.703,56
Titolo IV	560.800,00	1.034.300,00	744.300,00	2.339.400,00
Titolo V	360.000,00	360.000,00	360.000,00	1.080.000,00
<i>Somma</i>	5.132.586,60	5.446.689,06	5.168.689,06	15.747.964,72
Avanzo presunto	0,00		0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>5.132.586,60</b>	<b>5.446.689,06</b>	<b>5.168.689,06</b>	<b>15.747.964,72</b>

<i>Spese</i>	<i>Previsione 2011</i>	<i>Previsione 2012</i>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	3.941.925,40	3.802.787,00	3.802.412,42	11.547.124,82
Titolo II	592.800,00	1.034.300,00	744.300,00	2.371.400,00
Titolo III	597.861,20	609.602,06	621.976,64	1.829.439,90
<i>Somma</i>	5.132.586,60	5.446.689,06	5.168.689,06	15.747.964,72
Disavanzo presunto	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>5.132.586,60</b>	<b>5.446.689,06</b>	<b>5.168.689,06</b>	<b>15.747.964,72</b>

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

		Previsioni 2011	Previsioni 2012	var. %	Previsioni 2013	var. %
01 -	Personale	1.118.911,00	1.118.942,00	0,00	1.118.942,00	0,00
02 -	Acquisto di beni di consumo e materie prime	129.730,42	110.879,63	-14,53	111.029,52	0,14
03 -	Prestazioni di servizi	2.097.586,57	2.019.907,70	-3,70	2.031.158,00	0,56
04 -	Utilizzo di beni di terzi					
05 -	Trasferimenti	262.100,00	256.400,00	-2,17	256.400,00	0,00
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari	208.542,41	196.802,67	-5,63	184.427,90	-6,29
07 -	Imposte e tasse	84.555,00	68.555,00	-18,92	68.555,00	0,00
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente	13.500,00	4.300,00	-68,15	4.500,00	4,65
09 -	Ammortamenti di esercizio					
10 -	Fondo svalutazione crediti	15.000,00	15.000,00	0,00	15.000,00	0,00
11 -	Fondo di riserva	12.000,00	12.000,00	0,00	12.000,00	0,00
<b>Totale spese correnti</b>		<b>3.941.925,40</b>	<b>3.802.787,00</b>	<b>-3,53</b>	<b>3.802.012,42</b>	<b>-0,02</b>

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno (da aggiornare per il triennio 2011/2013) e con la rideterminazione della pianta organica dell'ente.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

### Coperture finanziarie degli investimenti programmati

	<i>Previsione 2011</i>	<i>Previsione 2012</i>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Totale triennio</i>
<b>Titolo IV</b>				
Alienazione di beni	70.000			70.000
Trasferimenti c/capitale Stato	800	345.800	500.800	847.400
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	0	0	0	0
Trasferimenti da altri soggetti	419.000	688.500	243.500	1.351.000
<b>Totale</b>	<b>489.800</b>	<b>1.034.300</b>	<b>744.300</b>	<b>2.268.400</b>
<b>Titolo V</b>				
Finanziamenti a breve termine	0	0	0	0
Assunzione di mutui e altri prestiti	0	0	0	0
Emissione di prestiti obbligazionari	0	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Avanzo di amministrazione	0	0		0
Risorse correnti destinate ad investimento	103.000	0		103.000
<b>Totale</b>	<b>592.800</b>	<b>1.034.300</b>	<b>744.300</b>	<b>2.371.400</b>

## **OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI**

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

### **a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2011**

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2009;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli e riduzioni disposte dal d.l. 78/2010;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

### **b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali**

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

### **c) Riguardo alle previsioni per investimenti**

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano generale di sviluppo dell'ente, il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2011 sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i seguenti finanziamenti:

- entrate ICI nuove aree edificabili PGT 2009/2010
- entrate recupero tarsu comma 340

### **d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)**

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2011, 2012 e 2013, gli obiettivi di finanza pubblica .

**e) Riguardo ai proventi per rilascio permesso di costruire.**

Tenuto conto che l'accertamento di tale particolare entrate dipende dalla richieste di costruire il cui andamento è influenzato dall'andamento del mercato immobiliare si ritiene necessario impegnare le spese corrispondenti solo al momento dell'accertamento della entrata.

**f) Riguardo agli organismi partecipati**

l' ente deve dotarsi delle procedure di controllo previste nel disegno di legge sulla Carta delle Autonomie atte ad impostare e monitorare i processi decisionali in corso nelle società partecipate direttamente ed indirettamente e degli altri organismi a cui sono stati affidati servizi e funzioni, al fine di essere tempestivamente a conoscenza delle evoluzioni gestionali, economiche e patrimoniali.

**h) Riguardo al sistema informativo contabile**

L'organo di revisione, al fine di consentire il controllo delle limitazioni disposte, ritiene necessario che il sistema informativo - contabile sia organizzato per la rilevazione contestuale delle seguenti spese:

- spese di personale come individuate dall'art.1 comma 557 (o 562) della legge 296/06, integrato dal comma 1, dell'art.76 della legge 133/08;
- spese per incarichi di collaborazione autonoma ( art.46 legge 133/08);
- spese sottoposte ai limiti di cui all'art.6 del d.l. 78/2010.

## **CONCLUSIONI**

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- ❑ del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- ❑ delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2011 e sui documenti allegati.

**L'ORGANO DI REVISIONE**